cover_4:Layout 1 30/05/15 13:52 Pagina 1

Lucio De Bortoli insegna Letteratura italiana e Storia all'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi" di Montebelluna e storia moderna e contemporanea dell'Università Popolare della Terza Età di Montebelluna, di cui è presidente. Si occupa di ricerca e di storiografia del territorio da molti anni. Ha organizzato e partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni storici sul territorio e ha al suo attivo numerose pubblicazioni e contributi apparsi in volumi miscellanei sin dal 1988. Fa parte del seminario di ricerca per "una storia naturale" della Grande Guerra coordinato da Mario Isnenghi presso Cà Foscari.

Alcune delle sue ultime pubblicazioni: *Montebelluna e il Mercato. Origini e costruzione di una città*, Atti del Convegno di Studi, Montebelluna ottobre 2004, Comune di Montebelluna, Biblioteca Comunale, Zanetti Editore, Montebelluna 2006; *Montebelluna nel Primo Novecento (Gli Edifici Privati nei Disegni Originali e nelle Carte d'Archivio)*, Comune di Montebelluna, Istituzione Biblioteca Comunale, Faggionato, Montebelluna 2007; *Storia di una Banca di territorio (Dalla Popolare di Montebelluna a Veneto Banca, 1877-2007)*, con D. Gasparini, Treviso, Canova Edizioni 2008; *L'Acqua a Villa Emo*, in *Villa Emo*, a cura di Lionello Puppi e Danilo Gasparini, Terra Ferma, Vicenza 2009; *Ville di Montebelluna e dintorni*, Danilo Zanetti Editore, Montebelluna 2009; *Un secolo di vite. Casa di Ricovero Umberto I*, Grafiche Antiga 2010; (con G. Morlin) *Montebelluna. I giorni della Liberazione*, Zanetti Editore, Montebelluna 2010; *La "Repubblica di Montebelluna" di Guido Bergamo*, in Venetica. Soggettività Popolare e Unità d'Italia, 25/2012, a. XXVI; *Extra foto: fatti e figure del grande sciopero*, in L. Fantina, *I mille volti del lavoro*, Istresco, Treviso 2013.

Collana Storie e Archivi, 1

Il dramma della vita di guerra e il profugato

Dall'intreccio di dati e di notizie della cronaca, integrate da quelle delle autorità tutorie e dalla normativa di guerra, emerge il quadro di una cittadina in buona parte sconvolta dall'arrivo del fronte e che dovette convivere per mesi con i bombardamenti da oltre Piave e da quelli provenienti dal cielo. Il territorio comunale subì 21 incursioni aree e venne colpito dalle artiglierie oltre Piave per complessivi 48 giorni.

ISBN 978-88-97336-29-7

€ 18,00

Lucio De Bortoli

SOCIETÀ E GUERRA *Montebelluna (1915-1918)*

AntiliA

Lucio De Bortoli

SOCIETÀ E GUERRA
Montebelluna (1915-1918)

Popolazione e Militari
Dalla Zona di Guerra al Fronte del Piave

AntiliA

Montebelluna durante la grande guerra non ha mai goduto di attenzione da parte della storiografia. Eppure, la sua condizione di città al fronte ma anche centro di raccolta degli sfollati dei Comuni limitrofi, di "città militare" a tutti gli effetti per la concentrazione di migliaia di soldati e di sistematico bersaglio strategico delle artiglierie nemiche, di avamposto della volontà politica di mantenere in vita, per quanto possibile , la vita civile e l'attività rurale allo scopo di evitare lo sgombero totale della destra Piave, sono tutti elementi che avrebbero dovuto suscitare assoluto interesse.

In queste pagine non c'è la "grande storia" e non vi sono palchi per il discorso "politico-militare", se non nei casi in cui esso interseca le vicende quotidiane della gestione sociale. Del governo e dei generali, delle strategie militari e comunicative sappiamo tutto. Quel che sappiamo poco è ciò che ci dicono le carte dei poveri e dei soldati, dei commissari prefettizi e degli impiegati comunali, dei parroci e delle donne. Alla restituzione del mosaico delle fonti popolari elaborato nel vivo dei processi e delle azioni umane sono quindi dedicate queste pagine popolate – parafrasando un grande scrittore del nostro Novecento – da vite di uomini e donne non illustri.

In copertina: Catasto d'Impianto, Foglio d'unione. *In prima di copertina:* truppe italiane lungo corso Mazzini (al tempo corso Vittorio Emanuele) in marcia verso il fronte.